

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1531

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario III – Azione 3.2.- Asse Prioritario IX – Azione 9.3. Programma Regionale “PugliaSocialeIN” – “Hub di Innovazione Sociale”_Presad’atto degli esiti della procedura negoziale con il Comune di Brindisi per la realizzazione del Progetto “Case di Quartiere”.

L’Assessore al Welfare Rosa Barone, sulla base dell’istruttoria espletata dalle funzionarie istruttrici, confermata dal Dirigente ad Interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e dalla Dirigente del Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l’innovazione sociale, riferisce quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” in materia di ammissibilità della spesa;

VISTO il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2020)4719 della Commissione Europea del 08.07.2020;

VISTA la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d’atto della Decisione di esecuzione europea C(2020) 4719 dell’8 luglio 2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di

Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale;

VISTO l'atto dirigenziale n. 165/110 del 10/11/2017 con il quale l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ha approvato la definitiva articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni;

VISTA la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);

VISTA la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

VISTA la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

VISTA la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 (BURP n. 14 del 26/1/2021) recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";

VISTO il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22 (BURP n. 15 del 28/1/2021) recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati;

VISTA la DGR n. 686 del 26 aprile 2021 avente per oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'. Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Welfare" con la quale è stato assegnato l'incarico di Direzione all'Avv. Valentina Romano;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 674 del 26/04/2021 con cui sono stati prorogati al 30/06/2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 1084 del 30/06/2021 con cui sono stati prorogati al 31/08/2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima;

VISTO l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano.

PREMESSO CHE:

- il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione;
- le azioni dell'Asse IX sono, dunque, rivolte alla massimizzazione degli impatti delle politiche ordinarie, nazionali e regionali in materia, attraverso l'attivazione di interventi per la rimozione di condizioni di contesto che concorrono a generare discriminazione o barriere nell'accesso ai servizi e a migliori

- condizioni di vita, la promozione di un welfare generativo capace di attivare il capitale sociale delle comunità locali;
- il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse III, dedicato alla competitività delle piccole e medie imprese, fissa, tra gli altri, all'obiettivo specifico 3b), le priorità di azione per l'attuazione di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
 - l'integrazione tra queste direttrici strategiche richiede una serrata sinergia e sincronizzazione nell'utilizzo dei Fondi FESR e FSE; la rigenerazione dei contesti urbani degradati, la riqualificazione del patrimonio abitativo, il potenziamento e l'accessibilità delle reti di strutture concorrono, infatti, con azioni di innovazione sociale ed accessibilità alle opportunità di inclusione, crescita della qualità della vita, empowerment delle reti locali di attori pubblici e privati deputati al contrasto delle povertà e di ogni rischio di esclusione, all'implementazione di un insieme di *policy* rivolte a conciliare gli obiettivi del consolidamento dell'offerta sociale e della sua sostenibilità;
 - al fine di sostenere il processo di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale, con Deliberazione n. 2274 del 21/12/2017 la Giunta Regionale ha adottato il Programma Regionale *Puglia Sociale IN*, finalizzato alla promozione dell'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, il quale mira a connettere sinergicamente tutte le azioni che l'Amministrazione regionale intende porre in essere per promuovere un contesto favorevole allo sviluppo di un'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e dando risposte nuove alle "domande sociali" delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
 - *Puglia Sociale IN* ha preso avvio con la realizzazione della Fase I del Programma, dedicata alla progettazione partecipata, in ossequio ai principi fissati dalla L.R. 13 luglio 2017, n. 28, "Legge Regionale sulla partecipazione", con la ricognizione di tutte le azioni di ricerca e monitoraggio e analisi di buone pratiche, con la valutazione *in itinere* e *ex post* di iniziative già realizzate nell'ultimo quinquennio o in corso di svolgimento per promuovere innovazione tecnologica e innovazione sociale, con le attività di animazione territoriale sui principali ambiti in cui si intende promuovere innovazione sociale e sostenere la crescita dell'economia sociale.
 - nell'ambito della Fase I, è stata realizzata una *Social Innovation Challenge* (Sfida all'Innovazione Sociale) con due manifestazioni di interesse, *Call2Action* e *Call4Ideas*, per la selezione di idee e di progetti innovativi da consolidare e accompagnare nel percorso della fattibilità e della accelerazione;
 - il Programma *Puglia Sociale IN*, in coerenza con la strategia europea per l'innovazione e l'Accordo di Partenariato 2014-2020, pone, al centro dell'Asse IX del POR, l'inclusione sociale attiva e il contrasto alla povertà quale *driver* per l'innovazione sociale e lo sviluppo delle imprese sociali, fissando, tra gli altri, i seguenti obiettivi:
 - i. favorire esperienze di mutuo-aiuto e di *crowdfunding* di lavoro sociale per rendere accessibili ai cittadini più svantaggiati servizi sociosanitari a costi sostenibili, e favorire esperienze di contatto con il mondo del lavoro per giovani professionisti inoccupati;
 - ii. promuovere l'animazione di spazi pubblici per i cittadini per favorire la coesione sociale (cd. spazi di socialità, orti sociali per la solidarietà tra le generazioni);
 - iii. promuovere progetti e partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community;
 - iv. rafforzare le imprese sociali e le organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione in un contesto collaborativo e innovativo;
 - in tale contesto, l'Azione 3.2 "*Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale*" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 3.c) "*Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi*", Risultato Atteso 3.7 - Obiettivo Specifico 3b) "*Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale*", del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; e prevede come beneficiari: Micro, piccole e medie imprese, di cui al D.Lgs.

- 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106.", associazioni aventi le caratteristiche degli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 co. 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", Enti locali;
- in tale contesto, l'Azione 9.3 "*Interventi per l'innovazione sociale*" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 9i) "*L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. UE n. 1304/2013)*", Risultato Atteso 9.1 - Obiettivo Specifico 9a) "*Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà*", del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; e prevede come beneficiari: Regione, Comuni singoli e associati in Ambiti territoriali sociali ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2006, altri Enti pubblici, Aziende di Servizi alla Persona, Fondazioni, Imprese e cooperative sociali, organizzazioni del Terzo Settore;
 - tali direttrici sono state individuate nel Programma Regionale *Puglia Sociale IN - Fase II* - quali *driver* per la realizzazione dei seguenti obiettivi:
 - i. promuovere lo sviluppo di nuove aree di produzione di beni e servizi, capaci di fornire risposte innovative a bisogni sociali diffusi e nuovi delle persone, delle famiglie e delle comunità, nonché capaci di sostenere la crescita delle imprese *profit* e *no profit* operanti in diversi settori di attività economica;
 - ii. favorire la qualità delle organizzazioni del terzo settore nel territorio regionale, nonché delle loro reti, in termini di *empowerment* e qualità, crescita della capacità manageriale interna, sviluppo di *network* e capacità di alleanza con imprese sociali e altre aziende *profit* ma anche in termini di capacità di comunicazione e di informazione, orientamento e promozione dell'accessibilità dei propri servizi, e ancora di sperimentazione di innovazione interna alle proprie organizzazioni con la diffusione della rendicontazione sociale, di esperienze di *welfare* aziendale e di certificazione etica delle stesse organizzazioni;
 - con Del. G.R. n. 2426 del 19 dicembre 2019 (B.U.R.P. n. 17/2020) la Giunta Regionale ha approvato la strategia di realizzazione di interventi di innovazione sociale, attraverso HUB di Innovazione Sociale, quali innovativi strumenti di coesione e competitività di cittadini ed organizzazioni private a contenuto sociale, demandando alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione l'implementazione di due apposite procedure negoziali ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, da svolgere, la prima, con i Comuni capoluogo di Provincia e, la seconda, con i Comuni con popolazione residente maggiore di 20.000 abitanti;

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. n. AOO_146/0001282 del 28/02/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha invitato i Sindaci dei Comuni capoluogo di Provincia all'incontro conoscitivo del 10/03/2020 al fine di illustrare le potenzialità dell'avvio della procedura nei relativi territori amministrati;
- con nota prot. n. AOO_146/0005738 del 29/05/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha invitato i Sindaci dei Comuni capoluogo di Provincia ad un ulteriore incontro di confronto tenutosi in data 03/06/2020, volto a presentare le modalità con le quali procedere alla fase negoziale di selezione degli interventi;
- con nota prot. n. AOO_146/0037175 del 24/07/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha provveduto ad inviare ai Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia della Regione Puglia la "*Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali*" nella quale erano indicati i criteri e le modalità per partecipare alla procedura negoziale per la creazione di Hub di innovazione sociale;
- l'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta, poteva essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC a partire dal giorno successivo alla ricezione della suddetta nota ed entro centoventi (120) giorni dall'invio della stessa, e quindi entro il 27 novembre 2020;
- con nota prot. n. 0096360 del 04/11/2020 il Comune di Brindisi ha avanzato richiesta di proroga per la presentazione della proposta progettuale;

- con nota prot. n. AOO_146/0051138 del 16/11/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in considerazione dell'emergenza sanitaria in atto che ha reso più complesso lo svolgimento delle attività in presenza presso le amministrazioni, e della centralità dell'elemento della co-progettazione e del coinvolgimento della cittadinanza nella predisposizione della proposta progettuale, ha concesso la proroga dei termini di presentazione della proposta progettuale al 31 gennaio 2021;
- con Determinazione dirigenziale n.146/DIR/2021/00128 del 27/01/2021 si è proceduto alla nomina del gruppo di lavoro incaricato di coadiuvare il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3 nella procedura di negoziazione e valutazioni delle proposte progettuali presentate nell'ambito della procedura PugliaSocialeIN – Hub di Innovazione Sociale, così composto:
 - dott. Ettore Attolini, Direttore della Struttura Complessa denominata "Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità-CRSS" e del Servizio "Innovazione Politiche Sociali", presso l'Aress;
 - ing. Michele Carella, funzionario della Sezione Provveditorato Economato della Regione Puglia, PO – Responsabile progettazione lavori su immobili regionali, sicurezza dei cantieri;
 - dott. Emanuele Attilio Pepe, funzionario della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, Responsabile Sub-Azione 9.1.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con nota prot. n. 0009471 del 31/01/2021 trasmessa a mezzo PEC in pari data, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/01/02/2021/0001142, integrata con nota prot. n. 0025725 del 09/03/2021 trasmessa a mezzo PEC in pari data, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/10/03/2021/0002818, il Comune di Brindisi ha trasmesso la proposta progettuale denominata "Case di Quartiere";
- in data 11 marzo 2021 il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, coadiuvato dal gruppo di lavoro nominato con la suddetta Determinazione dirigenziale n.146/DIR/2021/00128, ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale delle proposte progettuali pervenute, tra cui la proposta denominata "Case di Quartiere" trasmessa dal Comune di Brindisi;
- ad esito della prima seduta di valutazione la proposta "Case di Quartiere" del Comune di Brindisi è risultata ammissibile dal punto di vista formale e sostanziale, pertanto in data 14 aprile 2021, a seguito di convocazione inviata con nota prot. n. AOO_146/0004601 del 07/04/2021, si è tenuto il primo tavolo di confronto negoziale diretto con il Comune di Brindisi a seguito del quale, con nota prot. n. AOO_146/0005116 del 15/04/2021, il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3 ha richiesto di produrre integrazioni alla proposta presentata;
- con nota prot. n. 0058236 del 03/06/2021 trasmessa a mezzo PEC in pari data, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/03/06/2021/0008095, il Comune di Brindisi ha riscontrato la suddetta richiesta di integrazioni;
- con nota prot. n. AOO_146/0008754 del 16/06/2021, il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, valutate le integrazioni trasmesse, ha richiesto di produrre ulteriori approfondimenti;
- con nota prot. n. 0076465 del 20/07/2021 trasmessa a mezzo PEC in pari data, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/20/07/2021/0010761, il Comune di Brindisi ha riscontrato la suddetta richiesta di integrazioni;

PRESO ATTO CHE

- in data 08/09/2021, a seguito di convocazione inviata con nota prot. n. AOO_146/0016186 del 03/09/2021, si è tenuto il secondo tavolo di confronto negoziale diretto con il Comune di Brindisi;
- il verbale redatto in data 08/09/2021, a conclusione del secondo tavolo di confronto negoziale e sottoscritto dal Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione in qualità di Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, dal Sindaco del Comune di Brindisi in qualità di Legale rappresentante del soggetto proponente e dalla Dirigente del Settore Programmazione Economica e Sviluppo del Comune di Brindisi, attesta su entrambe le griglie di valutazione FESR e FSE, e per tutti i sub criteri, un giudizio sufficiente/buono.

Tanto premesso e considerato, è necessario:

- prendere atto dell'esito positivo della procedura negoziale con il Comune di Brindisi con riferimento

alla proposta progettuale "Case di Quartiere" per la creazione di Hub di innovazione sociale, come da verbale allegato al presente provvedimento;

- demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione l'adozione di apposito atto dirigenziale di ammissione a finanziamento con contestuale impegno di spesa per il finanziamento del progetto "Case di Quartiere" del Comune di Brindisi e successiva sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Brindisi.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del d. lgs. 196/2003 come modificato
dal d. lgs. 101/2018 Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. d).

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d della L.R. n. 7/97, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015, propone alla Giunta Regionale di:

- di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di prendere atto dell'esito positivo della procedura negoziale con il Comune di Brindisi con riferimento alla proposta progettuale "Case di Quartiere" per la creazione di Hub di innovazione sociale, come da verbale allegato alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento, ivi compresi l'atto di ammissione a finanziamento con contestuale impegno di spesa per il finanziamento del progetto "Case di Quartiere" del Comune di Brindisi e successiva sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Brindisi;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La Responsabile della Sub-azione 9.3
del POR Puglia FESR FSE 2014-2020
(Monica Luisi)

La Responsabile della Sub-azione 3.2
del POR Puglia FESR FSE 2014-2020
(Giorgia Battista)

La Dirigente del Servizio Economia sociale,
Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale
(Silvia Visciano)

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione
Responsabile dell'Azione 3.2 e dell'Azione 9.3 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020
(Antonio Mario Lerario)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO WELFARE
(Valentina Romano)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'ASSESSORE AL WELFARE
(Rosa Barone)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **approvare** la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di **prendere atto** dell'esito positivo della procedura negoziale con il Comune di Brindisi con riferimento alla proposta progettuale "Case di Quartiere" per la creazione di Hub di innovazione sociale, come da verbale allegato alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale ;
2. di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento, ivi compresi l'atto di ammissione a finanziamento con contestuale impegno di spesa per il finanziamento del progetto "Case di Quartiere" del Comune di Brindisi e successiva sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Brindisi;
3. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**

Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale

**POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE PRIORITARIO III - AZIONE 3.2. - ASSE
PRIORITARIO IX - AZIONE 9.3. PROGRAMMA REGIONALE "PUGLIASOCIALEIN"
- PROCEDURA NEGOZIALE PER PROPOSTE PROGETTUALI RIVOLTA AI COMUNI
CAPOLUOGO DI PROVINCIA DELLA PUGLIA, PER LA CREAZIONE DI HUB DI
INNOVAZIONE SOCIALE (DGR N. 2426 DEL 19/12/2019)**

- Nota di invio Richiesta di comunicazione prot. 37175 del 24/07/2020 -

SECONDO TAVOLO DI CONFRONTO NEGOZIALE CON IL COMUNE DI BRINDISI

Premesso che:

- con Del. G.R. n. 2426 del 19 dicembre 2019 (B.U.R.P. n. 17/2020) la Giunta Regionale ha approvato la strategia di realizzazione di interventi di innovazione sociale, attraverso HUB di Innovazione Sociale, quali innovativi strumenti di coesione e competitività di cittadini ed organizzazioni private a contenuto sociale, demandando alla Sezione Inclusionione Sociale attiva e Innovazione l'implementazione di due apposite procedure negoziali ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, da svolgere, la prima, con i Comuni capoluogo di Provincia e, la seconda, con i Comuni con popolazione residente maggiore di 20.000 abitanti;
- con nota prot. n. AOO_146/0001282 del 28/02/2020 la Sezione Inclusionione Sociale Attiva e Innovazione ha invitato i Sindaci del Comuni capoluogo di Provincia all'incontro conoscitivo del 10/03/2020 al fine di illustrare le potenzialità dell'avvio della procedura nei relativi territori amministrati;
- con nota prot. n. AOO_146/0005738 del 29/05/2020 la Sezione Inclusionione Sociale Attiva e Innovazione ha invitato i Sindaci del Comuni capoluogo di Provincia ad un ulteriore incontro di confronto tenutosi in data 03/06/2020, volto a presentare le modalità con le quali procedere alla fase negoziale di selezione degli interventi;
- con nota prot. n. AOO_146/0037175 del 24/07/2020 la Sezione Inclusionione Sociale Attiva e Innovazione ha provveduto ad inviare ai Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia della Regione Puglia la "*Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali*" nella quale erano indicati i criteri e le modalità per partecipare alla procedura negoziale per la creazione di Hub di innovazione sociale;
- l'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta, poteva essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC a partire dal giorno successivo alla ricezione della suddetta nota ed entro centoventi (120) giorni dall'invio della stessa, e quindi entro il 27 novembre 2020;
- con nota prot. n. 0096360 del 04/11/2020 il Comune di Brindisi ha avanzato richiesta di proroga per la presentazione della proposta progettuale;
- con nota prot. n. AOO_146/0051138 del 16/11/2020 la Sezione Inclusionione Sociale Attiva e Innovazione, in considerazione dell'emergenza sanitaria in atto che ha reso più complesso lo svolgimento delle attività in presenza presso le amministrazioni, e della

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**

Servizio Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale

centralità dell'elemento della co-progettazione e del coinvolgimento della cittadinanza nella predisposizione della proposta progettuale, ha concesso la proroga dei termini di presentazione della proposta progettuale al 31 gennaio 2021;

- con Determinazione dirigenziale n. 146/DIR/2021/00128 del 27/01/2021 si è proceduto alla nomina del gruppo di lavoro incaricato di coadiuvare il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3 nella procedura di negoziazione e valutazioni delle proposte progettuali presentate nell'ambito della procedura PugliaSocialeIN – Hub di Innovazione Sociale, così composto:
 - dott. Ettore Attolini, Direttore della Struttura Complessa denominata “Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità-CRSS” e del Servizio “Innovazione Politiche Sociali”, presso l'Aress;
 - ing. Michele Carella, funzionario della Sezione Provveditorato Economato della Regione Puglia, PO – Responsabile progettazione lavori su immobili regionali, sicurezza dei cantieri;
 - dott. Emanuele Attilio Pepe, funzionario della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, Responsabile Sub-Azione 9.1.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con nota prot. n. 0009471 del 31/01/2021 trasmessa a mezzo PEC in pari data, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/01/02/2021/0001142, integrata con nota prot. n. 0025725 del 09/03/2021 trasmessa a mezzo PEC in pari data, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/10/03/2021/0002818, il Comune di Brindisi ha trasmesso la proposta progettuale denominata “Case di Quartiere”;
- in data 11 marzo 2021 il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, coadiuvato dal gruppo di lavoro nominato con la suddetta Determinazione dirigenziale n. 146/DIR/2021/00128, ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale delle proposte progettuali pervenute, tra cui la proposta denominata “Case di Quartiere” trasmessa dal Comune di Brindisi;
- ad esito della prima seduta di valutazione la proposta “Case di Quartiere” del Comune di Brindisi è risultata ammissibile dal punto di vista formale e sostanziale, pertanto in data 14 aprile 2021, a seguito di convocazione inviata con nota prot. n. AOO_146/0004601 del 07/04/2021, si è tenuto il primo tavolo di confronto negoziale diretto con il Comune di Brindisi a seguito del quale, con nota prot. n. AOO_146/0005116 del 15/04/2021, il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3 ha richiesto di produrre integrazioni alla proposta presentata;
- con nota prot. n. 0058236 del 03/06/2021 trasmessa a mezzo PEC in pari data, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/03/06/2021/0008095, il Comune di Brindisi ha riscontrato la suddetta richiesta di integrazioni;
- con nota prot. n. AOO_146/0008754 del 16/06/2021, il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, valutate le integrazioni trasmesse, ha richiesto di produrre ulteriori approfondimenti;
- con nota prot. n. 0076465 del 20/07/2021 trasmessa a mezzo PEC in pari data, acquisita al protocollo regionale con prot. n.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Servizio Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale

r_puglia/AOO_146/PROT/20/07/2021/0010761, il Comune di Brindisi ha riscontrato la suddetta richiesta di integrazioni;

- il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, coadiuvato dal gruppo di lavoro, ha proceduto alla verifica della suddetta documentazione integrativa e, con nota prot. n. AOO_146/0016186 del 03/09/2021, ha convocato il Comune di Brindisi per il secondo tavolo di confronto negoziale diretto.

Ciò premesso, in collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, in data 08 settembre 2021 alle ore 10.00 si è tenuto il secondo tavolo di confronto negoziale diretto con il Comune di Brindisi.

Sono presenti il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, dr. Antonio Mario Lerario, in qualità di Responsabile della Azione 3.2 e della Azione 9.3 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, il Sindaco del Comune di Brindisi Ing. Riccardo Rossi, in qualità di Legale rappresentante del soggetto proponente e la dr.ssa Gelsomina Macchitella in qualità di Dirigente del Settore Programmazione Economica e Sviluppo del Comune di Brindisi.

Alla presenza delle parti interessate si procede ad una revisione complessiva della proposta progettuale definitiva, composta dalla seguente documentazione acquisita agli atti della Sezione Inclusione Sociale e Innovazione in formato digitale:

- **Modello C – Proposta progettuale**, così come integrato con nota prot. 0058236 del 03/06/2021 e con nota prot. 0076465 del 20/07/2021, ai paragrafi FESR “Adeguatezza del piano rispetto agli obiettivi di sviluppo dello stesso” e “Sostenibilità economico-finanziaria del progetto”, ed FSE “Sostenibilità - Intesa come valutazione di validità del cronoprogramma progettuale e del monitoraggio e valutazione degli obiettivi progettuali raggiunti nel corso del tempo” e “Sostenibilità - Intesa come valutazione rispetto all'introduzione e definizione di una griglia di indicatori per attestare il grado di congruità e sostenibilità dello specifico progetto”;
- **Il progetto di fattibilità economico finanziaria** così come integrato con nota prot. 0058236 del 03/06/2021;
- **Delibera di Giunta Comunale n. 220 del 15/07/2021** di approvazione delle Linee Guida di utilizzo degli spazi delle Case di Quartiere;
- **Le Linee Guida per la gestione delle Case di Quartiere;**
- **Attestazione del Sindaco ex DPR 445/2000** relativa all'attribuzione diretta dei grant e all'attribuzione di incarichi o servizi con procedure ad evidenza pubblica.

Il Responsabile della Azione 3.2 e della Azione 9.3 dr. Antonio Mario Lerario, preso atto ed esaminata la proposta progettuale e sue successive integrazioni, sulla base della versione definitiva della proposta progettuale e degli elementi acquisiti nel corso del confronto negoziale, attribuisce i seguenti giudizi in base alle griglie di valutazione di cui al paragrafo 5.2 della “Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali” inviata con nota prot. n. AOO_146/0037175 del 24/07/2020.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale

Griglia di valutazione attività FESR

CRITERI	SUB-CRITERI	Insufficiente	Sufficiente	Buono
A. Congruità del piano di investimenti dal punto di vista tecnico-finanziario	A.1 Adeguatezza del piano sotto il profilo strategico, intesa come conoscenza dei bisogni della comunità di riferimento, del territorio (caratteristiche economiche e sociali) del mercato relativo alle aree di business che si intendono sostenere.			X
	A.2 Adeguatezza del piano rispetto agli obiettivi di sviluppo dello stesso, intesa come capacità dell'investimento di rendere fruibile lo/gli spazi messi a disposizione per lo sviluppo di attività imprenditoriali di interesse sociale			
	A2.a) predisposizione e di linee guida e/o regolamento di utilizzo degli spazi/impianti/macchinari/attrezzature			X
	A2.b) previsione di spazi/impianti/macchinari/attrezzature dedicati a nuove aree di business per le quali il valore economico si integra con il valore sociale prodotto per le comunità di riferimento e/o dedicati ad attività di marketing territoriale		X	
B. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto	B1. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto, intesa come prospettiva di funzionamento dello/degli spazi rifunionalizzati, attraverso un adeguato sistema di gestione (durata di 5 anni dall'avvio del funzionamento, specifica degli indicatori di verifica dell'andamento, etc.)		X	
	B2. Eventuale previsione del contributo finanziario dei soggetti/associazioni coinvolti nella riqualificazione dello/degli spazi individuati (nel rispetto degli istituti giuridici previsti dal D.Lgs 50/2016)	//	//	//
C. Fattibilità tecnica e amministrativa dell'investimento	C1. Grado di definizione delle attività tecnico-amministrative volte ad assicurare la realizzazione dell'intervento nei termini previsti dal cronoprogramma, corredata da analisi SWOT			X
	C2. Previsione di una adeguata cabina di regia composta da personale interno e/o esterno che coordini le attività sino al termine dei 5 anni successivi all'avvio del funzionamento			X
D. Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con i tempi occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio	D1. Cantierabilità del progetto di investimento, valutata sul livello di progettazione disponibile (deve essere disponibile almeno il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 del d.lgs. 50/2016)		X	
E. Negli interventi su manufatti edili, adozione di specifici criteri di sostenibilità in linea con la Legge Regionale 10 giugno 2018 n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile"	E1. Adozione di specifici criteri di sostenibilità ambientale applicabili alla specificità della singola proposta progettuale		X	



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Servizio Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale

Griglia di valutazione attività FSE

CRITERI	SUB-CRITERI	Insufficiente	Sufficiente	Buono
A. Qualità e coerenza progettuale	A.1 - Coerenza - valutazione dell'analisi di contesto e dei fabbisogni del territorio e relativa coerenza della proposta progettuale in relazione all'oggetto e agli obiettivi della procedura e alla rispondenza ai fabbisogni del territorio rilevati			X
	A.2 - Chiarezza - Intesa come valutazione della descrizione della proposta progettuale, del rispetto delle caratteristiche previste dalla procedura e dell'analisi dei fabbisogni del territorio			X
	A.3 - Efficacia - Intesa come valutazione della credibilità degli impatti dichiarati e loro adeguatezza con gli strumenti di gestione del progetto e/o di controllo della qualità attivati a garanzia dell'efficace realizzazione dell'iniziativa			X
	A.4 - Sostenibilità - Intesa come valutazione di validità del cronoprogramma progettuale e del monitoraggio e valutazione degli obiettivi progettuali raggiunti nel corso del tempo		X	
B. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia	B.1 - Buone prassi - valutazione di strumenti e metodi che consentano la previsione di replicabilità e trasferibilità in altri contesti settoriali e/o territoriali			X
	B.2 - Responsabilità sociale - valutazione dell'incremento del Capitale Sociale anche rispetto all'introduzione di indicatori di responsabilità sociale che possano configurarsi anche nella previsione di un bilancio sociale dell'iniziativa			X
	B.3 - Impatto socio-tecnico e di competenza - Inteso come valutazione circa l'impatto sul conseguimento degli obiettivi assunti in tema di sviluppo urbano e in tema di aree interne a cui il FSE partecipa e come valutazione circa la promozione dello sviluppo di competenze (digitali e non) e partecipazione al conseguimento degli obiettivi comunitari tra cui quello dello sviluppo sostenibile			X
C. Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario	C.1 - Congruità - Intesa come valutazione della congruenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dal progetto		X	
	C.2 - Sostenibilità - Intesa come valutazione rispetto all'introduzione e definizione di una griglia di indicatori per attestare il grado di congruità e sostenibilità dello specifico progetto		X	

Considerato che la proposta progettuale "Case di Quartiere" presentata dal Comune di Brindisi ha raggiunto su entrambe le griglie di valutazione, e per tutti i sub criteri, un giudizio sufficiente/buono, la stessa è considerata ammissibile a finanziamento così come previsto dal paragrafo 5.2 della "Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali" inviata con nota prot. n. AOO_146/0037175 del 24/07/2020.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Servizio Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale

**Il Responsabile della Azione 3.2 e 9.3
POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020**

Dott. Antonio Mario Lerario

Firmato digitalmente da: Antonio M
ario Lerario
Limite d'uso: Explicit Text: Quest
o certificato rispetta le raccoma
ndazioni previste dalla Determina
zione Agid N. 121/2019
Data: 15/09/2021 11:34:14

Il Sindaco del Comune di Brindisi

Ing. Riccardo Rossi

Firmato digitalmente da: ROSSI RICCARDO
Ruolo: SINDACO
Organizzazione: COMUNE/VATIT-80000250748/00268880747
Data: 16/09/2021 16:22:15

La Dirigente del Settore P.E.S. del Comune di Brindisi

Dr.ssa Gelsomina Macchitella

Firmato digitalmente da: MACCHITELLA GELSOMINA
Data: 16/09/2021 17:20:03